

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141937 Di-n-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Di-n-Butile Ftalato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Di-n-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Di-n-Butile Ftalato

Formula: $(C_4H_9OOC)_2C_6H_4$ M.=278,35 CAS [84-74-2]

EINECS 201-557-4

3. Identificazione dei pericoli

Possibile rischio di ridotta fertilità. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141937 Di-*n*-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

—

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141937 Di-*n*-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 340°C

Punto di fusione: -35°C

Punto di infiammazione: 171°C

Temperatura di auto ignizione: 370°C

Densità (20/4): 1,048

Solubilità: 0,4 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

—

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 8000 mg/kg

CL₅₀ inh topo: 4250 mg/m³

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 3570 mg/kg

DLLo dermale topo: 6 g/kg

Non permettere alle donne incinte di stare in contatto con il prodotto. Durante la gravidanza esiste il pericolo di gravi malformazioni per i non nati. Da esperimenti effettuati si suppone che il prodotto possa pregiudicare la fertilità.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per ingestione: nausea, vomito.

Per ingestione di grandi quantità: allucinazioni

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141937 Di-*n*-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 26 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*P. promelas*) LC_{50} = 0,85 mg/l/96h ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 17 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

Estremamente tossico in ambienti acquatici.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = Alta, più di 1/3

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141937 Di-*n*-Butile Ftalato (R.F.E., BP, Ph. Eur.) PRS-CODEX

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Materia líquida potencialmente peligrosa para el medio ambiente, n.e.p.

ONU 3082 Classe: 9 Casella e lettera: 11c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Sustancia líquida potencialmente peligrosa para el medio ambiente, n.e.p.

ONU 3082 Classe: 9 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):


Denominazione tecnica: Sustancia nociva para el medio ambiente, líquida, n.e.p.

ONU 3082 Classe: 9 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 914 PAX 914

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo Pericoloso per l'ambiente

FraSI R: 62-63-50/53 Possibile rischio di ridotta fertilità. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FraSI S: 36/37-61 Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 1 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.